



Treni fra arte, grafica e design in mostra al m.a.x. di Chiasso

Aperta al pubblico dal 10 ottobre 2021 al 24 aprile 2022, la mostra al m.a.x. museo di Chiasso propone un'indagine e una riflessione sul tema dei trasporti con particolare riferimento alla realizzazione alla messa in esercizio della Galleria di base del Ceneri e al progetto cantonale "Cultura in movimento".

Chiasso, in questo contesto, ha svolto e svolge un ruolo particolare. Città di confine, ha conosciuto un notevole sviluppo in stretta correlazione con la ferrovia, in linea con quanto è avvenuto nel resto d'Europa e in America, dove, già sul finire dell'Ottocento l'avvento e l'affermazione della "strada ferrata" ha contribuito alla crescita economica, sociale e anche culturale.

Il trasporto ferroviario è progressivamente assunto a simbolo di spazio di confronto e di scambio per eccellenza. Molti pittori - da Joseph Turner nel 1844 al futurista Fortunato Depero nel 1924 - hanno raffigurato la locomotiva come il simbolo della velocità e del progresso. Il manifesto, strumento pensato per veicolare l'informazione sulle nuove opportunità offerte dal trasporto ferroviario, sul finire del XIX secolo ha beneficiato dello sviluppo tecnico a stampa cromolitografica.

La mostra al m.a.x. museo prevede l'esposizione di manifesti storici originali, cartoline, dépliant, orari, menù, calendari, almanacchi, fotografie vintage, oggetti di design creati per il treno: ispirazione nell'arte, nella grafica e nel design - dagli albori alla contemporaneità, dalla Belle Époque ad AlpTransit - il Treno è celebrato nel luogo ideale, Chiasso, cresciuta attorno alla sua stazione internazionale.

Una sezione specifica della mostra, che si inserisce nella dodicesima Biennale dell'immagine Bi12, è dedicata a cartoline e fotografie storiche di Chiasso, ai treni e alla ferrovia, mentre un'altra sezione sarà ospitata all'interno della stazione ferroviaria.

L'esposizione è in collaborazione con FFS Historic di Windisch, il Museum für Gestaltung di Zurigo, il Verkehrshaus di Lucerna, Swiss Railpark di Biasca, il MASI di Lugano, l'Istituto Svizzero di Roma, la Galleria Baumgartner di Mendrisio, e nasce come progetto integrato di mostra con il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, Napoli - Portici.

La mostra vanta prestigiosi prestiti da istituzioni pubbliche e da importanti collezionisti privati, fra i quali si evidenziano Alessandro Bellenda (Alassio) e Walter G. Finkbohner (Zurigo). L'esposizione si svolge con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Lugano.

La mostra è curata da Oreste Orvitti e Nicoletta Ossanna Cavadini.

Per info: <https://www.centroculturalechiasso.ch/m-a-x-museo/>

**28 ottobre 2021**

□ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

□ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).
(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003